



«Via al piano antisbarchi con Grecia e Turchia»

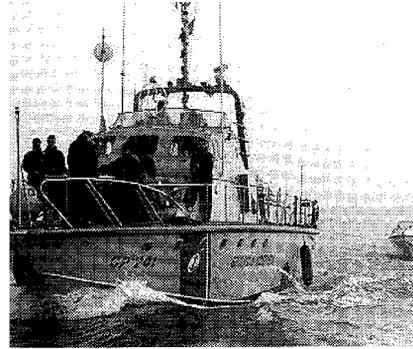
LECCE. Gli immigrati irregolari che sbarcano sulle coste del Salento «sono in larga parte afgani, iracheni, iraniani, vengono cioè da scenari di difficoltà, di crisi, di forte disagio, che teoricamente, sottolineo teoricamente, legittimerebbero il riconoscimento dello status di rifugiati o quanto meno la protezione umanitaria». Lo ha detto in Prefettura a Lecce il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, che ieri ha presieduto una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

La riunione era stata convocata per fare il punto sugli sbarchi di extracomunitari nel Salento; quest'anno sono già arrivati 870 immigrati. «È ovvio – ha proseguito Mantovano – che la valutazione va fatta caso per caso. Il dato certo però è che, a differenza di quanto accadeva dieci anni fa per coloro che venivano dall'Albania, non si disperde nessuno, e ciascuno viene identificato e avviato o a un Centro di identificazione di espulsione o in un Centro per richiedenti asilo. Quindi non c'è una diffusione di irregolari sul territorio. Questo credo che sia il punto più significativo del lavoro che stanno svolgendo le forze di polizia».

Il sottosegretario ha anche ricordato che l'Italia ha in corso contatti con le forze di polizia greche e turche per evitare le partenze di migranti che poi sbarcano sulle coste del Salento. «Poiché le imbarcazioni in partenza – ha spiegato Mantovano –

provengono dalla Turchia, con 16 sbarchi su 27 nel 2010, e dalla Grecia per la restante parte, sono in corso contatti fra i nostri ufficiali di collegamento, affiancati da funzionari inviati dall'Italia, e le forze di polizia greche e turche per realizzare quella stretta collaborazione che, evitando le partenze, svolga l'attività preventiva che ha ben funzionato, e continua a funzionare, con Stati come l'Albania e la Libia».

Il sottosegretario ha sottolineato che «sono in corso da tempo indagini per colpire i trafficanti di uomini, anche presenti nel territorio italiano, e gli organizzatori dei viaggi: talune – ha concluso – hanno già avuto significativi esiti nelle ultime settimane».



Mantovano: nuove strategie per contrastare l'immigrazione
E apre a nuove possibilità per ottenere lo status di rifugiato

